

Dopo gli sviluppi dell'inchiesta

Armi, polemica tra giudice e servizi segreti

Il magistrato commenta in termini negativi le rivelazioni che sono uscite dalla P2

Dal nostro inviato

TRENTO - Le notizie filtrate da Palazzo San Macuto hanno mandato su tutte le furie il giudice istruttore Carlo Palermo...

Gelli. La notizia è ribalzata subito a palazzo di giustizia di Trento. Visibilmente scettico il giudice Palermo ha dichiarato: «La rivelazione di particolari che fanno parte di quest'inchiesta rischia di compromettere il fattoso lavoro poliziesco in questo momento. Un lavoro...»



Carlo Palermo

sembrano confermare che nel nostro Paese è possibile che i privati cittadini possano trattare la vendita di armi da combattimento e navi da guerra senza che nessuno intervenga. Questo traffico ha beneficiato, evidentemente, di autorizzazioni ottenute in qualche modo...

L'amicizia con Flavio Carboni

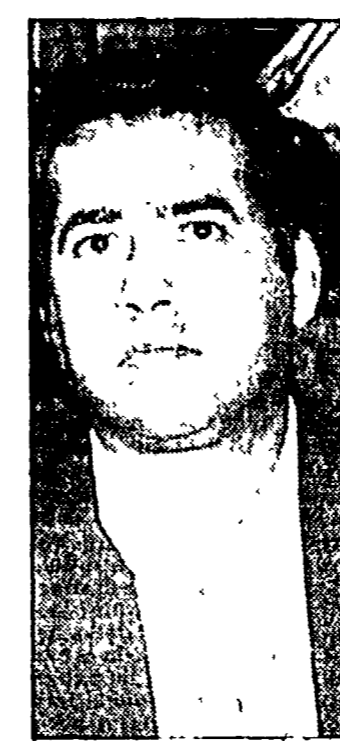
P2: Pisanu si discolpa in Commissione

Lunga deposizione dell'ex sottosegretario dc al Tesoro - Un vicequestore reticente

Dal nostro inviato

ROMA - A molti sarebbe venuto in mente che la Commissione d'inchiesta sulla P2 rimanesse immobile in attesa delle decisioni politiche sulle elezioni anticipate e il governo. Invece, ieri, per tutta la giornata, i commissari hanno lavorato e duramente. Nella mattinata hanno ascoltato l'on. Giuseppe Pisanu, ex sottosegretario dc al Tesoro...

zione azionaria nella «Rizzoli». Pisanu ha riferito che ad un certo punto Calvi lo avvertì di aver deciso di cedere il «Corriere» a Cabassi. L'on. Pisanu (Mi sono dimesso per non coinvolgere il governo e per difendermi meglio), ha spiegato ha poi voluto precisare di aver risposto ad una interrogazione alla Camera, sulla banca milanese, ma solo in sostituzione di un collega...



Giuseppe Pisanu

al tesoro abbia avuto contatti con personaggi che poi lo avevano utilizzato come spicciotto per le allodole nei rapporti con Calvi e gli uomini della loggia di Gelli. Nel pomeriggio, come dicevamo, è stato ascoltato a lungo il vicequestore di Arezzo, il dott. Luongo è stato sottoposto ad un duro interrogatorio da parte dei compagni Bondi, Cecchi, dall'indipendente di sinistra Rizzo e dal dc Melandri. Lo stesso presidente Tina Anselmi lo ha richiamato più volte all'ordine, invitandolo a non mentire. Il compagno Bondi in particolare, ha contestato punto per punto certe risposte che apparivano molto più che reticenti. Il funzionario di polizia, insomma, di Gelli non avrebbe mai saputo nulla: non fece mai accertamenti e non si preoccupò mai di controllare perché tutti i generali, personalità politiche e dei servizi andavano a trovarlo...

Progetto di legge

RAI-TV emittenti private: queste le proposte del PRI

Dal nostro inviato

ROMA - Fedele alla promessa fatta a febbraio, il PRI ha presentato ieri il suo progetto di legge per disciplinare dell'emittenza radiotelevisiva. A differenza di altre proposte presentate da varie parti negli anni scorsi, quella repubblicana intende ridisegnare - nell'ambito di un unico provvedimento - l'intero quadro entro il quale - con regole, obblighi, doveri e diritti in parte uguali, in parte diversi - debbono operare RAI e private. Il progetto repubblicano propugna un sistema nel quale pubblico e privato coesistono in modi e rapporti tali da realizzare l'interesse pubblico fondamentale alla pluralità di fonti di informazione, in condizioni di libera concorrenza evitando situazioni di monopolio che di olgopolio. Indicati per sommi capi, i punti di novità e di maggiore differenziazione, rispetto ad altre proposte, del progetto repubblicano sono i seguenti: compiti di vigilanza sull'intero sistema (con poteri sanzionatori) affidati a una commissione nazionale di garanzia, i cui provvedimenti possono essere appellati davanti al consiglio di Stato, e che viene rinnovata ogni 7 anni; possibilità di tv privata di diffondere notizie nazionali; definizione degli ambiti di attività di ogni emittente sulla base dei prevedibili flussi pubblicitari, in modo da garantire l'economicità di gestione; riduzione del consiglio di amministrazione della RAI a 9 membri; nomina del direttore generale affidata agli azionisti, per ridurre al massimo il tasso di controllo politico diretto nella scelta; possibilità per lo stesso titolare di avere non più di 3 licenze per emittenti tv in tutto il paese; l'attività radiotelevisiva è inibita alle concessionarie di pubblicità, a enti pubblici e banche, ma non a chi opera nel settore della comunicazione sia privata che pubblica (ad esempio giornali); riconoscimento di dimensioni nazionali alle società di servizio (network) vale a dire ad aziende che non sono proprietarie di tv ma che alle emittenti forniscono vari servizi: ad esempio pubblicità e programmi. Il segretario del PRI, Spadolini, ha auspicato che sulle proposte del suo partito «pensate per un paese che è cambiato» - si apra un confronto che porti a una larga intesa essendo le questioni dell'informazione materia «altamente istituzionale». Anche se bisogna prendere atto - ha aggiunto Spadolini - che proprio su questi problemi non esiste al momento alcuna maggioranza. Il progetto repubblicano - che nei dettagli è stato illustrato dai deputati Bogi e Dulio - sarà depositato tra qualche giorno alla Camera dove si stanno esaminando già altre proposte di legge. Certo è che il PRI ha messo sul tavolo qualcosa che al di là dei giudizi di merito - non ha niente a che vedere con la legge-ponte, buona di qui al 1988 (quando dovranno avere la diretta satellitare), della quale ogni tanto parlano esponenti dc e socialisti. Anche perché - ha ricordato Bogi - quel satellite non ci sarà prima del 1990.

Approvata dal Senato la nuova legge sulle adozioni

ROMA - La commissione Giustizia del Senato ha approvato oggi definitivamente il disegno di legge che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori. Il provvedimento, tra l'altro, rende adottabile tutta una fascia di minori, da 8 a 18 anni, che prima non lo erano, e regola ex-novo il fenomeno dell'affidamento familiare e dell'adozione internazionale. Il DDL votato oggi da senatori è quello che risulta dall'unificazione di un provvedimento governativo, di uno di iniziativa popolare e di alcuni disegni di legge di iniziativa parlamentare. La sen. Jervolino Russo (DC), firmataria di uno dei provvedimenti presentati, ha sottolineato che l'approvazione definitiva della nuova legge costituisce un risultato politico altamente positivo che, fra l'altro, dimostra la capacità di questo Parlamento di dare risposte valide alle esigenze della società. La nuova legge eviterà il ripetersi di quegli ineccezioni episodi che hanno visto penosamente protagonisti bambini stranieri ai quali veniva negato il visto di ingresso nel nostro Paese o che venivano quasi clandestinamente.

Paolo Cantelli nuovo segretario della federazione PCI di Firenze

FIRENZE - Paolo Cantelli è il nuovo segretario della federazione comunista di Firenze. Sostituisce Michele Ventura chiamato ad assumere la responsabilità nazionale nel settore regioni e enti locali. Cantelli è stato eletto all'unanimità a conclusione della seduta congiunta del comitato federale e della commissione federale di controllo, assieme al direttivo provinciale e alla segreteria della federazione.

Processo Tobagi: depone il pentito Pasini-Gatti

MILANO - Dall'Autonomia a «Rosso-Brigate comuniste» alle «Lotta alla Banca» «Musico» Enrico Pasini-Gatti, imputato in libertà provvisoria, ha tracciato di fronte alla Corte d'Assise del processo Tobagi il proprio «percorso» nel mondo dell'eversione. Imputato per aver fornito i reati, il Pasini si è dissociato da tempo dalla lotta armata, collaborando attivamente con la giustizia. Nell'udienza di ieri - la ventesimaseima - sono stati interrogati anche Claudio Bonichi e Luciana Soru. Oggi sarà la volta di Rocco Riccardi.

Vicenda della USL di Chieti: tre comunicazioni giudiziarie

CHIETI - Tre comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizza il reato di abuso d'ufficio sono state emesse dalla Procura della Repubblica di Chieti nei confronti di altrettanti membri del comitato regionale di controllo che nei giorni scorsi avevano annullato la delibera del Consiglio comunale relativa alla votazione nell'assemblea di gestione della USL dell'avv. D'Amore. L'annullamento della delibera, come si sa, aveva riaperto la strada a Buracchio il giovane che proprio l'altra notte il Consiglio comunale con i soli voti dc ha proclamato eletto. La vicenda di Buracchio il giovane, dunque, continua e non sono esclusi altri colpi di scena.

Frana di Ancona: oggi al Senato discussione sui finanziamenti

ROMA - La commissione Lavori pubblici del Senato discuterà oggi con urgenza e in sede deliberante (cioè senza passaggio in aula) il disegno di legge di finanziamento per i danni provocati dalla frana di Ancona, già approvato alla Camera. L'accelerazione dell'iter, necessaria per avere la legge operante prima dell'eventuale crisi e scioglimento della Camera, è stata ottenuta su proposta del sen. Paolo Guerini (PCI), accolta dalla commissione e dalla presidenza del Senato.

Incontro De Michelis-Reviglio per il risanamento de «Il Giorno»

MILANO - De Michelis, ministro delle Partecipazioni statali, ha chiesto al presidente dell'ENI, Reviglio, una riunione fra tutte le parti interessate per esaminare la situazione de «Il Giorno». Il quotidiano milanese, controllato dall'Ente nazionale idrocarburi, è in forte passivo. L'ENI avrebbe già avviato un esame delle diverse possibilità di risanamento del giornale.

Il partito

Manifestazioni per le elezioni amministrative. OGGI: E. Berlinguer, Novara. A. Berlinguer, Pavia. L. Barca, Montesantangelo (Pg); G. Chiaromonte, Forderone e Udine; A. Minucci, Chiusi (SI); A. Saroni, Assisi (Pd); R. Zangheri, Torino e Cirié; L. Filibbi, Montegrotto (Pd); L. Libertini, Aosta; D. Valeri, Valcamonica (B).

Altre manifestazioni. OGGI: G.C. Pejetta, Sampierdarena (Ge); A. Reichlin, Como; L. Trupia, Vittorio Veneto; B. Bracci, Trieste; Pescara; A. Cipriani, Asti; L. Perelli, Firenze; R. Sandri, Milano; R. Triva, Sarzana (La Spezia); G. D'Alena, Ferrara. DOMANI: G. Guerini, Pescara; L. Trupia, Padova; A. Bagnoto, Verona; R. Triva, Grosseto; R. Villari, Ascoli Piceno.

Convocazioni

● L'assemblea del gruppo comunista del Senato è convocata per oggi venerdì 22 aprile alle ore 14,30. ● I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute di oggi venerdì 22 aprile.

In primo piano il governo delle città

A Rimini PCI e PSI tornano a un rapporto unitario

Nostro servizio. RIMINI - PCI e PSI tornano alla collaborazione unitaria di governo e aprono una discussione sui programmi alla quale si dichiarano disponibili PDUP, PRI e PSDI; la DC, isolata nelle sue posizioni, si è ritirata, raccogliendo i voti del MSI. Questo il panorama politico uscito dai due giorni di dibattito in Consiglio comunale di Rimini. Una svolta significativa. Da qualche mese Rimini viveva come stretta da una morsa. Da un lato l'iniziativa di un magistrato che aveva messo sotto accusa la giunta di sinistra (per aver dato la terra dei Valloni ai mezzadri), dall'altro lato i rapporti tra PCI e PSI si erano andati logorando. In questo clima la richiesta avanzata da tempo dal PSI del sindaco a Rimini (il terzo della regione, dopo la rinuncia fatta dal socialista Canonica in carica a Ravenna) rischiava di non essere affrontata in un clima di serenità. La DC, pur di argomenti contro la politica della Amministrazione di sinistra, cercava infatti di cavalcare la situazione e chiedere la sua voce le dimissioni della giunta. Così, su proposta del PCI, si decideva di portare in Consiglio la discussione sull'infirmità vicenda. Ed è stato in questa sede che PCI e PSI hanno saputo riaprire la strada della collaborazione e lanciare un ponte verso le altre forze laiche e di sinistra. Ora, respinta la mozione della DC, si chiede le dimissioni della giunta, vi sono tutte le condizioni perché il confronto sui programmi tra i partiti possa dare buoni frutti. E dare vita anche a una nuova maggioranza, più ampia, a sostegno dei nuovi accordi di governo, e decidere - qualora lo ritenga opportuno - la scelta di un nuovo sindaco. Intanto si prepara anche l'incontro regionale che, proprio a Rimini, il 29 aprile, vedrà sedute a discutere attorno a un tavolo le segreterie regionali del PCI e del PSI e i segretari delle dieci federazioni dei due partiti. Teresa Zangare

La DC, pur di argomenti contro la politica della Amministrazione di sinistra, cercava infatti di cavalcare la situazione e chiedere la sua voce le dimissioni della giunta. Così, su proposta del PCI, si decideva di portare in Consiglio la discussione sull'infirmità vicenda. Ed è stato in questa sede che PCI e PSI hanno saputo riaprire la strada della collaborazione e lanciare un ponte verso le altre forze laiche e di sinistra. Ora, respinta la mozione della DC, si chiede le dimissioni della giunta, vi sono tutte le condizioni perché il confronto sui programmi tra i partiti possa dare buoni frutti. E dare vita anche a una nuova maggioranza, più ampia, a sostegno dei nuovi accordi di governo, e decidere - qualora lo ritenga opportuno - la scelta di un nuovo sindaco. Intanto si prepara anche l'incontro regionale che, proprio a Rimini, il 29 aprile, vedrà sedute a discutere attorno a un tavolo le segreterie regionali del PCI e del PSI e i segretari delle dieci federazioni dei due partiti. Teresa Zangare

Zangheri: Torino ha bisogno di Novelli come sindaco

Dalla nostra redazione. TORINO - «C'è l'esigenza della più rapida ricostruzione delle giunte di sinistra. Sono d'accordo col gruppo consiliare comunista di Torino che la maggioranza di sinistra al Comune debba essere guidata dal compagno Novelli». Lo ha detto Renato Zangheri, della segreteria nazionale del PCI, ieri, rispondendo alle domande dei giornalisti sulla crisi aperta a Palazzo Civico e alla Regione dopo lo scandalo delle tangenti. Zangheri domani sarà a Torino per presiedere l'assemblea provinciale degli amministratori comunisti.



Renato Zangheri

Bassolino: «Elezioni in Campania con liste non inquinate»

Il coordinamento degli studenti di Napoli e di Salerno ha rivolto un appello a tutti gli elettori di questa regione dalle liste elettorali dei comuni dove si voterà il 26 giugno ogni candidato corrotto o comunque compromesso con la camorra. Il appello ha un grande rilievo politico e ideale e va subito raccolto. «È una sfida positiva - ha detto ieri il compagno Antonio Bassolino, segretario regionale della Campania e membro della Direzione del PCI - una spinta al rinnovamento delle istituzioni e del comportamento dei partiti. Non comunisti, per la nostra concezione della politica, per la nostra profonda convinzione della necessità di avere la più limpida trasparenza nel governo e nel funzionamento delle istituzioni, vogliamo un impegno immediato, e nelle forme più chiare ed efficaci, al confronto che viene richiesto dal coordinamento degli studenti. «Le nostre organizzazioni territoriali, nei comuni dove si voterà il 26 giugno, sono pronte a discutere pubblicamente, insieme con gli studenti e i giovani, le scelte degli uomini da mettere in lista, la loro moralità, la loro correttezza. Siamo inoltre pronti a confrontarci con gli studenti sul bisogno di porci al centro dei programmi elettorali i temi della lotta alla camorra, della correttezza amministrativa, dell'applicazione del decalogo dei buoni amministratori, della legge La Torre, della circolazione del profetto contenente norme tese ad impedire l'infiltrazione camorrista negli enti locali. «Verrà dalle altre forze politiche la stessa disponibilità a questa verifica democratica e pubblica della vita interna dei partiti? Vedremo. In ogni caso è questo un concreto terreno di prova della reale volontà politica di tutti i partiti di saper rispondere positivamente alle domande di rinnovamento poste dagli studenti e dal grande movimento di lotta alla camorra che si è sviluppato in Campania negli ultimi mesi.

Il significato della bozza presentata a Fanfani dai ministri dei LLPP e della Giustizia

Il governo vuol silurare l'equo canone

Alla Camera le altre proposte - Donatella Turtura: «I sindacati attendono l'incontro col presidente del Consiglio»

ROMA - È stata la stessa maggioranza governativa a silurare la riforma dell'equo canone. A Fanfani, infatti, i ministri dei LLPP e della Giustizia hanno presentato una bozza approssimativa di disegno di legge, sui cui punti principali non si è trovato l'accordo tra DC, PSI, PSDI e PLI. Mentre il governo non sa proporre nulla, le commissioni Giustizia e LLPP della Camera hanno deciso di iniziare l'esame delle proposte di modifica all'equo canone tra cui quelle del PCI. È stato formato un comitato ristretto e nominati i relatori (Onorato PCI e Padula DC). Circa la dichiarazione di Fanfani che ha attribuito all'equo canone la causa di tutti i mali che colpiscono l'edilizia abitativa, il segretario della CGIL Donatella Turtura ha dichiarato: «Noi siamo di parere completamente opposto: lo strumento dell'equo canone non poteva e non doveva costi-

tuire interventi organici di programmazione che il governo non ha attuato. Mi riferisco ai flussi continuativi di finanziamento, ad una chiara destinazione delle risorse per progetti concreti, a un nuovo regime dei suoli per stroncare la rendita, a una qualificazione dell'industria delle costruzioni a favore dell'imprenditoria moderna, all'offerta di aree urbanizzate dai Comuni. Inoltre, al di là di pomposi confronti multilaterali annunciati da Fanfani siamo ancora in attesa di un concreto confronto sul piano che Nicolazzi dice di aver presentato al CER e sulle proposte unilaterali da esso avanzate al CIFE per

l'utilizzo dei 600 miliardi per la sperimentazione, considerati da noi invece un punto centrale del piano di settore per l'industria delle costruzioni. Una proroga degli sfratti e uno slittamento dei contratti da questo insieme di politiche per l'edilizia abitativa non significherebbe altro che rinviare pro-

mi e ritrovarsi poi aggravati. Intanto, sulle modifiche all'equo canone proposte da Dardi e Nicolazzi sono intervenuti i sindacati degli inquilini. «Senza equivoci - sostengono SINIA, SICET e UIL-casa - i ministri competenti fanno una scelta di campo a favore delle forze più conservatrici, della rendita e del parassitismo, premiano chi ha cambiato la destinazione d'uso alle abitazioni e chi specula, chi negli ultimi anni ha imboccato la via, chi intende avvantaggiarsi delle contraddizioni di un mercato raffinato dall'assenteismo della proprietà». I sindacati degli inquilini, che stanno definendo con la Federazione unitaria un piano di azioni di lotta, hanno auspicato che il Parlamento, «autonomamente da quanto possa essere deciso in sede governativa» prosegua l'esame della legge popolare di lotta, hanno auspicato che la loro proposta per modificare l'equo canone.

«Paese Sera è mio», dice l'editore. ROMA - «Sono io il solo e vero proprietario del pacchetto azionario di maggioranza della Impredit: con questa dichiarazione si apre un comunicato fatto diffondere ieri da Mario Benedetti, amministratore unico della società che, dopo aver rilevato «Paese Sera» ha decretato la chiusura, rifiutando ogni contatto con gli organismi sindacali. Benedetti aggiunge che continuare a definirlo prestanome «significa diffondere notizie calunniose, infine esprime meraviglia perché i competenti uffici della presidenza del Consiglio hanno rivolto a lui, e a lui soltanto, richieste di informazioni sugli assetti della Impredit, trascurando situazioni pregresse. In serata è arrivata la replica dei lavoratori di «Paese Sera»: 1) nessuna meraviglia che il corpo redazionale vuol sapere chi è l'editore. È un obbligo della legge di «edilizia che prevede la trasparenza della proprietà; 2) a Mario Benedetti i redattori contestano: «Ci sono leggi da rispettare, sotto responsabilità del governo, ci sono organismi sindacali e rappresentanti dei dipendenti della Impredit e della GEC messi in cassa integrazione; 3) la questione si pone ormai anche per il governo. «Non siamo più in vacanza il covino - solo noi a chiedere alla presidenza del Consiglio un intervento sull'editore. Claudio Noteri

Rinascita nel n. 16 da oggi nelle edicole. ● Quattro anni buttati via (editoriale di Giuseppe Chiarante) ● Medio Oriente: Come rispondere alla strategia del terrore (di Gian Carlo Pajetta e intervista a Uri Avnery e Nemer Hammad) ● La pace è importante? (intervista a Norberto Bobbio) ● Alle radici del massere istituzionale (di Ugo Spagnoli) ● Chi perde nello scambio è il sindacato (di Antonio Montessoro) ● America centrale: il ghetto dell'impero (di Renato Sandri) ● Com'è cambiata la chiesa cattolica a vent'anni dalla «Pacem in terris» di Roncalli (di Carlo Cardia) LIBRI ● Cartesio: scenari e paradossi dell'evidenza (interventi di Giulio Giorello, Tullio Gregory e Carlo Sini) ● Ragionare e poetare sull'infinito possibile (di Franco Rella)

COMUNE DELLA SPEZIA Avviso di gara Si rende noto che il Comune della Spezia procederà alla gara mediante licitazione privata da esprimersi con il criterio di cui all'art. 24 lett. a) n. 2 della legge 8-8-1977 n. 584 e cioè quello del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta di ribasso sul prezzo fissato dall'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e con esclusione di offerte in aumento per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 2515 loculi nonché dei relativi corpo scale ed accessori nelimitato urbano dei Boacchetti, dell'importo a base d'asta di Lire 1.480.000.000. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 15. Sono ammesse anche offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8-8-1977 n. 584. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire al Comune della Spezia - Settore amministrazione e contabilità - entro le ore 14 del giorno 22 aprile 1983 con allegato il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 classificata di almeno L. 1.500.000.000. Nelle domande le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8-8-1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni. Copia del bando integrale di gara è affisso all'Albo pretorio del Comune della Spezia ai sensi dell'art. 10 della legge 10-12-1981 n. 741. La Spezia, 12 aprile 1983 IL SINDACO